

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-101	del 23/02/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione Accordo di Partenariato per la realizzazione del Progetto “Adoption of qualità water use in agro-industry sector (AQUA)” LIFE09/ENV/IT/000075 nell’ambito del programma LIFE+.	
Proposta	n. PDTD-2011-105 del 23/02/2011	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Belladonna Vito	
Responsabile del procedimento	Belladonna Vito	

Questo giorno 23 (ventitre) febbraio 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell’art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione Accordo di Partenariato per la realizzazione del Progetto “Adoption of qualità water use in agro-industry sector (AQUA)” LIFE09/ENV/IT/000075 nell’ambito del programma LIFE+.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 istitutiva dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa), che disciplina e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l’art. 5, comma 1, lett. n), che prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l’art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l’ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 24, ai sensi del quale le Pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che, in data 11/06/2010 la Commissione Europea ha comunicato alla Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna l’approvazione del finanziamento, nell’ambito del Programma LIFE09, della proposta progettuale “Adoption of quality water use in agro-industry sector”, denominata Life AQUA con codice ENV/IT/000075, alla cui stesura ha partecipato anche Arpa Emilia-Romagna;
- che il progetto ha come finalità principale quella di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Water Framework Directive (DIRECTIVE 2000/60/EC), migliorando l’efficienza nell’uso della risorsa idrica nel settore agroindustriale, in particolare introducendo tecniche e approcci innovativi per ridurre gli usi idrici e per incrementare la consapevolezza del settore produttivo sui temi della scarsità di risorsa e degli aspetti qualitativi;
- che, nell’ambito di tale progetto, Arpa Emilia-Romagna riveste il ruolo di beneficiario incaricato del coordinamento e, pertanto, è l’unico soggetto responsabile nei confronti della Commissione Europea per la realizzazione del progetto;

- che i soggetti beneficiari associati nel Progetto Life AQUA sono: Legacoop Emilia Romagna, Indica srl, Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Legacoop Agroalimentare e Legacoop Agroalimentare Nord Italia;

PREMESSO INOLTRE:

- che la Commissione delle Comunità Europee ha comunicato in data 12/10/2010 la conferma della decisione di concedere al Progetto AQUA (Adoption of quality water use in agro-industry sector) il sostegno finanziario previsto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento CE n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante lo strumento finanziario di sostegno alla politica ambientale della Comunità Europea (LIFE+) pari al 50% del costo complessivo del progetto, stabilendo che la gestione amministrativa e finanziaria si conformi obbligatoriamente alle Disposizioni Comuni e "Norme amministrative standard" applicabili a tutti i progetti LIFE+ co-finanziati dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO:

- che il costo complessivo stimato per la realizzazione del Progetto Life AQUA è pari ad Euro 807.720,00 coperto fino all'importo massimo di Euro 403.860,00 dalla Commissione Europea e per il rimanente importo attraverso cofinanziamento dei soggetti beneficiari ripartito come dalla seguente tabella:

PARTNER		CONTRIBUTO PARTNER € (50%)	CONTRIBUTO COMMISSIONE € (50%)	TOTALE €
n° 1	ARPA EMILIA-ROMAGNA	117.910,00	117.910,00	235.820,00
n° 2	LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA	79.450,00	79.450,00	158.900,00
n° 3	INDICA SRL	97.750,00	97.750,00	195.500,00
n° 4	REGIONE EMILIA-ROMAGNA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	48.000,00	48.000,00	96.000,00
n° 5	LEGACOOP AGROALIMENTARE	36.750,00	36.750,00	73.500,00
n° 6	LEGACOOP AGROALIMENTARE NORD ITALIA	24.000,00	24.000,00	48.000,00
	TOTALE	403.860,00	403.860,00	807.720,00

- che in particolare il budget complessivo assegnato ad Arpa Emilia-Romagna per la realizzazione del Progetto è pari ad Euro 235.820,00, coperto fino all'importo massimo di Euro 117.910,00 dal finanziamento comunitario e per l'importo di Euro 117.910,00 da

proprio finanziamento;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che Arpa Emilia-Romagna, in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento del progetto, intende procedere alla conclusione di un accordo tra i partner, così come disposto dall'articolo 4.8 delle Disposizioni Comuni, ritenendo che tale accordo risulti fondamentale per la realizzazione del progetto, il quale richiede per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici al fine di definire gli aspetti tecnici e finanziari, nonché i ruoli, i diritti e le responsabilità dei partecipanti, come in precedenza concordati con i partecipanti stessi;
- che Arpa trasferirà il finanziamento, a fronte delle spese sostenute e certificate relative ai progetti sub-regionali suddetti, solo a seguito della ricezione dei corrispondenti fondi europei;
- che nulla è dovuto da Arpa per le spese eventualmente non certificate sostenute nell'ambito del progetto AQUA e per le spese relative al progetto AQUA nei casi in cui, per ragioni indipendenti da Arpa, non venissero erogati i finanziamenti europei;
- che con D.DG. n. 86 del 23/12/2010, il Direttore Tecnico è stato legittimato ad agire, in qualità di legale rappresentante di Arpa Emilia-Romagna, nell'ambito del Progetto Life AQUA e di adottare gli atti necessari per garantire lo svolgimento delle attività progettuali;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con LEGA COOP Emilia-Romagna, INDICA sr., RER Direzione Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa, LEGACOOP Agroalimentare RE e LEGA COOP Agroalimentare Nord Italia l'Accordo di Partenariato che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in quanto le attività sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

DATO ATTO:

- che responsabile delle attività relative al progetto AQUA è la Dott.ssa Donatella Ferri, Responsabile del CTR Acque interne;
- che il coordinamento delle attività svolte dai partner è affidato all'ing. Daniele Cristofori e all'ing. Emanuele Dal Bianco dello stesso CTR Acque interne, mentre la rendicontazione finanziaria del progetto è affidata alla Dott.ssa Barbara Ramponi e alla sig.ra Roberta Portaccio del SIMC;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO;

- che i ricavi coprono interamente i costi esterni previsti dal progetto;
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 5 della L. n. 241/90 e della L.R: n. 32/93 l'Ing. Vito Belladonna;

DETERMINA

1. di approvare l'Accordo di Partenariato con LEGA COOP Emilia-Romagna, INDICA srl., RER Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, LEGACOOP Agroalimentare RE e LEGA COOP Agroalimentare Nord Italia, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del Progetto "Adoption of qualità water use in agro-industry sector (AQUA)" LIFE09/ENV/IT/000075 nell'ambito del programma LIFE+;
2. di dare atto che Arpa Emilia Romagna è il beneficiario incaricato del coordinamento del progetto ed unico referente della Commissione Europea, responsabile legalmente e finanziariamente, come riportato nell'accordo allegato sub A) e sancito all'art. 4 delle Disposizioni comuni;
3. di dare atto, inoltre, che responsabile delle attività relative al progetto AQUA; è la Dott.ssa Donatella Ferri, Responsabile del CTR Acque interne;
4. di dare atto, infine, che il coordinamento delle attività svolte dai partner è affidato all'ing. Daniele Cristofori e all'ing. Emanuele Dal Bianco dello stesso CTR Acque interne, mentre la rendicontazione finanziaria del progetto è affidata alla Dott.ssa Barbara Ramponi e alla sig.ra Roberta Portaccio del SIMC.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing.. Vito Belladonna)

ACCORDO DI PARTENARIATO
Per la realizzazione del Progetto LIFE
AQUA - LIFE09 ENV/IT/000075

L'anno 2011 (duemilaundici), il giorno ... del mese di ... in Bologna, con il presente accordo stipulato ai sensi

- del Regolamento CE n. 614/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario di sostegno alla politica ambientale della Comunità Europea (LIFE+);
- delle disposizioni particolari della Convenzione di Sovvenzione sottoposta alla firma del beneficiario (Grant Agreement n° LIFE09 ENV/IT/000075)
- delle disposizioni comuni che formano parte integrante della Convenzione di sovvenzione;
- della proposta di Progetto descritta nella convenzione di sovvenzione

PREMESSO

- che la Commissione delle Comunità Europee (in seguito "Commissione") ha comunicato in data 12/10/2010 la conferma della decisione di concedere al progetto AQUA (*Adoption of quality water use in agro-industry sector*) il sostegno finanziario previsto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento CE n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante lo strumento finanziario di sostegno alla politica ambientale della Comunità Europea (LIFE+);
- che con tale decisione è stato assegnato al progetto un contributo fissato al 50% del costo ammissibile totale, con un massimo di € 403.860 stabilendo l'obbligo che la gestione amministrativa e finanziaria si conformi alle Disposizioni Comuni e "Norme amministrative standard" applicabili a tutti i progetti LIFE+ co-finanziati dalla Commissione Europea;
- che il progetto ha come finalità principale quella di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Water Framework Directive (DIRECTIVE 2000/60/EC), migliorando l'efficienza nell'uso della risorsa idrica nel settore agroindustriale, in particolare introducendo approcci e tecniche innovativi per ridurre gli usi idrici e per incrementare la consapevolezza del settore produttivo sui temi della scarsità di risorsa e degli aspetti qualitativi;
- che la realizzazione del progetto, presentato da ARPA Emilia Romagna con l'adesione degli altri Enti sotto elencati, prevede la partecipazione di tutti gli Enti sottoscrittori, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, come in seguito definite;
- che i Regolamenti sopra citati e le sopra richiamate Disposizioni Comuni e "Norme amministrative standard LIFE+" stabiliscono che il beneficiario è legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, e stabiliscono ugualmente che il Beneficiario deve concludere coi partner gli accordi necessari per l'esecuzione dei lavori, dove vengono descritti ruoli, diritti e responsabilità dei partecipanti, inclusa la clausola in cui si dichiara "che la Commissione può far valere nei confronti dei partner gli stessi diritti e garanzie che si applicano nei confronti del Beneficiario";
- che Arpa Emilia Romagna, in qualità di beneficiario incaricato del coordinamento del progetto, intende procedere alla conclusione di un accordo tra i partner, così come

disposto dall'articolo 4.8 delle Disposizioni Comuni, ritenendo che tale accordo risulti fondamentale per la realizzazione del progetto, il quale richiede per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici al fine di definire gli aspetti tecnici e finanziari, nonché i ruoli, i diritti e le responsabilità dei partecipanti, come in precedenza concordati con i partecipanti stessi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RATIFICATO COME PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO

1. Identificazione dei Contraenti

Il Beneficiario Coordinatore (d'ora in avanti "Beneficiario")

Nome: ARPA EMILIA ROMAGNA (Partner N°1)
Dipartimento: Centro tematico regionale Acque Interne
Indirizzo: VIA PO, 5; 40139 Bologna (Italy)
Rappresentato da:
Nome: Vito Belladonna
Funzione: Direttore Tecnico

e

il Beneficiario Associato (d'ora in avanti il "Partner 2")

Nome: LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA (Partner n°2)
Indirizzo: Viale Aldo Moro 16, 40128 Bologna
Rappresentato da
Nome: Paolo Cattabiani
Funzione: Presidente

e

il Beneficiario Associato (d'ora in avanti il "Partner 3")

Nome: INDICA SRL (Partner n°3)
Indirizzo: VIA BOLOGNA 498, 44124 FERRARA
Rappresentato da:
Nome: Alessandra Vaccari
Funzione: Amministratore Delegato

e

il Beneficiario Associato (d'ora in avanti il "Partner 4")

Nome: REGIONE EMILIA-ROMAGNA (Partner n°4)
Indirizzo: Viale della Fiera, 8 40127 Bologna
Rappresentato da:
Nome: Dott. Giuseppe Bortone
Funzione: Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa

e

il Beneficiario Associato (d'ora in avanti il "Partner 5")

Nome: LEGACOOP AGROLIMENTARE (Partner n°5)
Indirizzo: Via Guattani 9, 00161 Roma
Rappresentato da:
Nome: Giovanni Luppi

Funzione: Presidente

e

il Beneficiario Associato (d'ora in avanti il "Partner 6")

Nome: LEGACOOP AGROALIMENTARE NORD-ITALIA (Partner n°6)

Indirizzo: Viale Aldo Moro 16, 40128 Bologna

Rappresentato da:

Nome: Giovanni Luppi

Funzione: Presidente

CONCORDANO RISPETTO A QUANTO SEGUE

2. Oggetto

Il presente Accordo è stipulato in relazione al Progetto LIFE+ "Adoption of quality water use in agro-industry sector (AQUA)" – Convenzione di Sovvenzione n°LIFE09/ENV/IT/000075 – data di firma 08/10/2010. La durata del progetto è dal 01/01/2011 al 30/06/2013.

Il massimo dei costi ammissibili è pari a € 807.720,00, di cui € 403.860,00 come co-finanziamento UE (50% del totale dei costi ammissibili).

Gli enti sottoscrittori dichiarano di approvare il contenuto dei documenti di seguito elencati, che si allegano al presente Accordo di Partenariato perché ne costituiscano parte integrante e sostanziale, accettando integralmente gli obblighi, le scadenze e le previsioni in essi riportati:

- Notifica della decisione della Commissione Europea recante data 12 ottobre 2010
- Copia della Convenzione di Sovvenzione n° LIFE09 ENV/IT/000075, siglata tra il Beneficiario e la Commissione Europea, comprese tutte le eventuali modifiche apportate ed approvate dalla Commissione
- Disposizioni speciali (Special provisions)
- Disposizioni Comuni (Common provisions)
- Progetto AQUA come approvato dalla Commissione, le eventuali modifiche concordate con la Commissione e gli eventuali allegati

Con la firma del presente Accordo, i sottoscrittori intendono pertanto confermare il proprio fattivo apporto per perseguire gli obiettivi fissati dal progetto. A tale scopo con la sottoscrizione del presente accordo il Beneficiario incaricato del coordinamento ed i Partner si obbligano a svolgere con cura e diligenza i ruoli e le attività definiti nel presente Accordo, entro le date indicate nel progetto approvato dalla Commissione Europea e secondo gli standard richiesti dalla Commissione.

Ciascun ente sottoscrittore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, restando direttamente responsabile sia verso l'ente concedente sia verso gli altri sottoscrittori, di quanto da esso eseguito.

Tutti i partner si impegnano inoltre ad informare tempestivamente il Beneficiario incaricato del coordinamento del progetto di ogni evento che potrebbe pregiudicare la realizzazione della parte del progetto di propria competenza, dandosi reciprocamente atto che la Commissione

può far valere nei confronti dei Partner gli stessi diritti e garanzie che si applicano nei confronti del Beneficiario incaricato del coordinamento.

Il progetto AQUA si sviluppa attraverso sei azioni la cui durata è descritta nella tabella che segue:

Azione Numero/Titolo dell'azione	2011				2012				2013			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Action 1 - Project Management and monitoring	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
Action 2 - International review of methodologies and best practices		■										
Action 3 - Water saving Panel establishment and modelling of the Water Saving Kit		■	■	■								
Action 4 - Local application of the Water Saving Kit and testing				■	■	■	■	■				
Action 5 - Evaluation of project results							■	■	■			
Action 6 - Communication and dissemination of results and methodology	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		

3. Durata

Il presente accordo acquista efficacia alla data della sua sottoscrizione e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, ovvero alla data dell'avvenuta erogazione da parte del beneficiario incaricato del coordinamento del saldo finale del finanziamento.

4. Ruolo ed obblighi del Beneficiario Coordinatore

ARPA Emilia-Romagna è partner Beneficiario incaricato del coordinamento del progetto ed unico referente della Commissione Europea, legalmente e finanziariamente responsabile dell'attuazione del progetto nei confronti della Commissione stessa, così come sancito dall'articolo 4 delle Disposizioni Comuni, di seguito riportato:

4.1) Per "beneficiario incaricato del coordinamento" s'intende la persona fisica o giuridica responsabile sotto il profilo giuridico e finanziario, nei confronti della Commissione, della completa realizzazione delle misure che costituiscono il progetto, al fine di conseguire gli obiettivi del progetto medesimo, e della divulgazione dei risultati del progetto.

4.2) I beneficiari associati affidano al beneficiario incaricato del coordinamento, con il mandato allegato alla convenzione di sovvenzione, l'incarico di firmare in loro nome e per loro conto la convenzione di sovvenzione con la Commissione e le eventuali modifiche successive.

4.3) Il beneficiario incaricato del coordinamento accetta tutte le disposizioni della convenzione con la Commissione.

4.4) In virtù del mandato sottoscritto, solo il beneficiario incaricato del coordinamento è autorizzato ad ottenere finanziamenti dalla Commissione e a distribuire ai beneficiari associati gli importi corrispondenti alla loro partecipazione al progetto, secondo quanto indicato nelle convenzioni stipulate tra i beneficiari associati, come prescritto all'articolo 4.8.

4.5) Qualora un beneficiario associato/cofinanziatore riduca la propria partecipazione finanziaria, il beneficiario incaricato del coordinamento, d'intesa con i beneficiari associati, è tenuto a reperire le risorse necessarie a garantire la corretta esecuzione del progetto. In nessun caso la Commissione aumenterà il proprio contributo o la percentuale di cofinanziamento.

4.6) Fatte salve le disposizioni dell'articolo 24, il beneficiario incaricato del coordinamento contribuisce finanziariamente al progetto.

4.7) Il beneficiario incaricato del coordinamento è l'unico referente della Commissione e l'unico partecipante che riferisce direttamente alla Commissione in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario. Il beneficiario incaricato del coordinamento fornisce pertanto alla Commissione tutte le relazioni necessarie, ai sensi dell'articolo 12.

4.8) Il beneficiario incaricato del coordinamento conclude con tutti i beneficiari associati delle convenzioni nelle quali viene descritta la loro partecipazione tecnica e finanziaria al progetto. Tali convenzioni devono essere interamente compatibili con la convenzione di sovvenzione firmata con la Commissione, devono fare espresso riferimento alle presenti disposizioni comuni e contenere almeno le disposizioni contenute nelle linee guida pubblicate dalla Commissione. Le suddette convenzioni devono essere firmate dal beneficiario incaricato del coordinamento e dai beneficiari associati ed essere notificate alla Commissione entro nove mesi dalla data di avvio del progetto. Le disposizioni della convenzione di sovvenzione, compreso il mandato (articolo 5, paragrafi 2 e 3), prevalgono su quelle di ogni altra convenzione sottoscritta tra il beneficiario associato e il beneficiario incaricato del coordinamento che possa incidere sull'esecuzione della convenzione di sovvenzione tra il beneficiario incaricato del coordinamento e la Commissione.

ARPA Emilia-Romagna si impegna pertanto:

- a) A coordinare ed indirizzare tutte le attività occorrenti per la complessiva realizzazione del progetto;
- b) A curare la corretta utilizzazione dei fondi comunitari, ricevendo il contributo finanziario della Commissione ed assicurando la distribuzione di tale contributo secondo gli indirizzi dei piani finanziari e le modalità in seguito specificate;
- c) A riferire direttamente alla Commissione in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario, adottando tempestivamente i provvedimenti necessari ad assicurare la regolarità. La Commissione verrà regolarmente informata dei progressi e dei risultati del progetto presentando periodiche relazioni, nelle modalità stabilite dall'articolo 12 delle Disposizioni Comuni.
- d) Ad istituire e coordinare le attività del Comitato Direttivo (Steering Committee)

- e) A partecipare direttamente alla realizzazione tecnica del progetto ed alla divulgazione dei risultati;
- f) A scambiare liberamente con i partner il know-how necessario per la realizzazione del progetto;
- g) A fornire ai partner copia di tutti i documenti ufficiali del progetto e delle relazioni tecniche e finanziarie elaborate per la commissione, così da consentire la piena informazione sul suo andamento.
- h) Ad informare tutti i beneficiari associati di eventuali richieste di variazioni alla Convenzione di Sovvenzione richieste dalla Commissione e relative risposte a tali richieste, così come di ogni evento inerente al progetto.

Per quanto riguarda specificatamente le azioni previste dal progetto, il Beneficiario è responsabile dell'azione 1 - Project management and monitoring.

Inoltre il Beneficiario contribuirà per quanto possibile e nei tempi e nei modi indicati nel progetto alla realizzazione di tutte le altre azioni.

5. Ruoli ed obblighi dei Partner Associati

Il ruolo e gli obblighi di tutti i beneficiari associati del progetto sono sanciti dall'articolo 5 delle Disposizioni Comuni, di seguito riportato:

5.1 I beneficiari associati sono esclusivamente le organizzazioni espressamente designate come tali nel progetto e impegnate nell'esecuzione del progetto secondo le modalità indicate. Il beneficiario associato firma la convenzione di cui all'articolo 4.8 [delle Disposizioni Comuni] ed è direttamente coinvolto nell'esecuzione tecnica di una o più mansioni nell'ambito del progetto.

5.2 Il beneficiario associato affida al beneficiario incaricato del coordinamento, con il mandato allegato alla convenzione di sovvenzione, l'incarico di firmare in suo nome e per suo conto la convenzione di sovvenzione con la Commissione e le eventuali modifiche successive. Il beneficiario associato incarica pertanto il beneficiario incaricato del coordinamento di assumersi la totale responsabilità giuridica dell'attuazione della convenzione.

5.3 Il beneficiario associato accetta tutte le disposizioni contenute nella convenzione con la Commissione, in particolare tutte le disposizioni che hanno implicazioni per il beneficiario associato e il beneficiario incaricato del coordinamento. In particolare, il beneficiario associato riconosce che, in virtù del mandato sottoscritto, il beneficiario incaricato del coordinamento è l'unico autorizzato a ricevere finanziamenti dalla Commissione e a distribuire al beneficiario associato gli importi corrispondenti alla sua partecipazione all'azione.

5.4 Il beneficiario associato fa tutto ciò che è in suo potere per aiutare il beneficiario incaricato del coordinamento ad ottemperare ai suoi obblighi nell'ambito della convenzione di sovvenzione. In particolare, il beneficiario associato fornisce al beneficiario incaricato del coordinamento qualsiasi informazione o documento (di natura tecnica e finanziaria) che possa essere necessario non appena quest'ultimo ne faccia richiesta.

5.5 Ciascun beneficiario associato è tenuto a contribuire finanziariamente al progetto e beneficia del contributo finanziario della Commissione secondo le

condizioni stipulate nella convenzione di cui all'articolo 4.8 [delle disposizioni comuni].

5.6 I beneficiari associati non riferiscono direttamente alla Commissione in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario, se non su esplicita richiesta di questa.

All'attuazione del progetto "AQUA (Adoption of quality water use in agro-industry sector) partecipano quali beneficiari associati:

- LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA
- INDICA SRL
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
- LEGACOOP AGROALIMENTARE
- LEGACOOP AGROLIMENTARE NORD ITALIA

Ogni Partner dichiara di accettare e farsi carico del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione delle fasi del progetto di rispettiva competenza.

Di seguito viene riportata la responsabilità di ogni Partner nell'ambito delle attività previste dal progetto, fermo restando che ognuno di essi contribuirà per quanto possibile e nei tempi e nei modi indicati nel progetto alla realizzazione delle altre azioni.

Partner 2 – Legacoop Emilia Romagna - responsabile per la Action 4: Local application of the Water Saving Kit and testing

Partner 3 - Indica srl - responsabile per la Action 3: Water saving Panel establishment and modelling of the Water Saving Kit

Partner 4 – Regione Emilia Romagna - responsabile per la Action 5: Evaluation of project results

Partner 5 – Legacoop Agroalimentare - responsabile per la Action 6: Communication and dissemination of results and methodology

Partner 6 – Legacoop Agroalimentare Nord Italia - responsabile per la Action 2: International review of methodologies and best practices

Ogni Partner si impegna inoltre a:

- a) realizzare nei tempi previsti le attività assegnate, facendosi carico di una parte dei costi del progetto, nella misura stabilita negli allegati piani finanziari inclusi nel progetto AQUA approvato dalla Commissione;
- b) fruire del contributo finanziario della Commissione, per gli scopi previsti dal progetto cofinanziato dalla CE, in base ai piani finanziari approvati dalla CE e con le modalità indicate nel presente Accordo, e nel rispetto del budget di spesa previsto, pena la restituzione al beneficiario incaricato del coordinamento del progetto della quota parte del cofinanziamento comunitario corrispondente alle attività non svolte;

In generale quindi, ciascun Partner si impegna ad espletare tutti gli adempimenti previsti e a soddisfare gli obblighi a carico dei beneficiari associati sanciti dall'articolo 5 delle Disposizioni Comuni sopra riportato, che formano parte integrante della Convenzione di sovvenzione, dalla decisione della Commissione Europea sopra richiamata e dal presente Accordo di Programma.

6. Obblighi comuni al Beneficiario coordinatore ed ai Beneficiari associati

Il beneficiario e i partner tengono registri contabili aggiornati conformemente ai normali principi contabili stabiliti dalla legge e dalle norme vigenti. Per tenere traccia delle spese e delle entrate, devono dotarsi di un sistema di contabilità analitica (contabilità per centri di costo). Il beneficiario e i partner conservano, per tutta la durata del progetto e per almeno i cinque anni successivi al saldo del pagamento, i giustificativi di tutte le spese, le entrate e i ricavi del progetto notificati alla Commissione, come ad esempio documenti di gara, fatture, ordini di acquisto, prove di pagamento, buste paga, fogli di presenza e altri documenti utilizzati per il calcolo e la dichiarazione delle spese. Tale documentazione deve essere chiara, precisa e adeguata e deve essere presentata quando la Commissione la richieda. Il beneficiario conserva copia di tutti i documenti giustificativi di tutti i partner.

Il beneficiario e i partner si assicurano che tutte le fatture rechino espresso riferimento al progetto con un rimando al sistema contabile analitico.

Il beneficiario e i partner provvedono affinché il sostegno comunitario sia pubblicizzato secondo le modalità indicate all'art. 13 delle Disposizioni Comuni, riportato all'art.11 del presente Accordo.

Il beneficiario e i partner condividono il know-how necessario all'esecuzione del progetto.

Il beneficiario non può operare, nel contesto del progetto, come fornitore o subfornitore dei partner. I partner non possono operare, nel contesto del progetto, come fornitori o subfornitori del beneficiario o di altri partner.

7. Organismi di gestione e management del progetto

Il sistema di gestione del progetto AQUA prevede l'istituzione di due organismi: un Technical Working Group (TWG) ed uno Steering Committee (SC).

Il primo (TWG) composto da un manager e da un tecnico provenienti da ciascun partner, è presieduto da un referente del Beneficiario coordinatore, ed è affiancato da eventuali consulenti esterni.

È responsabile della verifica degli aspetti tecnici e di ricerca del progetto. Il TWG risponderà del controllo delle attività tecniche e delle direttive attualmente in corso. I membri del TWG organizzeranno incontri ad intervalli regolari al fine di:

- coordinare le diverse azioni ed attività;
- discutere e risolvere questioni di carattere tecnico;
- definire le direttive tecniche del progetto ed identificare soluzioni innovative;
- comunicare, previa approvazione del SC, le modifiche tecniche in conformità agli obiettivi del progetto e la diversa riallocazione delle risorse;
- verificare la corretta implementazione del progetto e rispondere prontamente per correggere deviazioni di tipo tecnico;
- valutare ed approvare i risultati tecnici finali;
- garantire il rispetto del piano di lavoro e comunicare al SC qualunque modifica apportata;
- stabilire degli standard da applicare ai reports, alle presentazioni e ai deliverables.

Il TWG adotta le proprie decisioni a maggioranza, ogni partner esprime un solo voto; in caso di parità di voti, prevale il voto espresso dall'ente beneficiario, responsabile del progetto.

Il secondo strumento di governo, lo Steering Committee (SC), è un organismo politico più ristretto composto da **una persona** con potere decisionale per ogni partner unitamente al Project Manager; per lo SC è facoltà dei partner comunicare oltre al rappresentante ufficiale ulteriori nominativi supplenti.

Nello specifico lo SC:

- avrà il compito di coordinare il lavoro effettuato, nel rispetto della tabella di marcia predefinita;
- sarà responsabile dell'efficiente amministrazione del progetto;
- dovrà raccogliere, monitorare ed integrare tutti i dati di natura finanziaria ed amministrativa provenienti da ciascun partner, e predisporli per la presentazione alla Commissione;
- sarà il contatto di riferimento del progetto per la Commissione;
- avrà il compito di definire le prime azioni ed attività da intraprendere, nonché l'impiego delle risorse del progetto;
- dovrà controllare e verificare i progressi di natura finanziaria e tecnica;
- dovrà verificare lo sviluppo corretto del project plan ed adottare azioni appropriate nel caso in cui risulti necessario correggere deviazioni rispetto al programma predefinito;
- discuterà ed approverà il piano dettagliato delle attività dei mesi successivi;
- deciderà in merito alle modifiche proposte relative alle azioni ed attività previo confronto con la Commissione;
- dovrà promuovere ed incentivare contatti con altri progetti;
- promuoverà la partecipazione a conferenze e convegni e la presentazione di papers.

Lo SC è presieduto dal beneficiario incaricato del coordinamento ed adotta le proprie decisioni a maggioranza. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dall'ente beneficiario, responsabile del progetto.

8. Subfornitori

Con il presente Accordo di Partenariato, i sottoscrittori concordano sull'opportunità che le funzioni di assistenza e consulenza esterne previste dal progetto, relative ad attività comuni a tutti i Partner rispetto ai contenuti che si prefigge e che rappresentano, tra l'altro, le fasi più importanti per la realizzazione dei risultati previsti dal progetto, vengano svolte in modo da assicurare la necessaria continuità ed omogeneità delle azioni e la loro massima efficacia.

L'aggiudicazione di contratti di sub-fornitura da parte di un Beneficiario/Partner pubblico deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti relative agli appalti pubblici ed in conformità con le direttive comunitarie in materia di appalti pubblici.

Tutte le fatture dei subfornitori devono recare espreso riferimento al progetto LIFE+ (LIFE09/ENV/IT/000075 - AQUA) ed alla commessa/subappalto del beneficiario incaricato del coordinamento/beneficiario associato. Le fatture devono inoltre essere sufficientemente precise per consentire di individuare le singole voci che costituiscono il servizio prestato (descrizione chiara e costo di ciascuna voce).

9. Responsabilità civile

Il beneficiario incaricato del coordinamento del progetto e i beneficiari associati si assumono la responsabilità nei confronti di terzi, incluso per eventuali danni di ogni tipo da questi subiti nel corso dell'esecuzione del progetto, così come stabilito dall'art. 10.3 delle Disposizioni Comuni.

Il beneficiario esonera pertanto la Commissione da ogni responsabilità in merito ai suoi rapporti con i beneficiari associati o riguardo agli accordi sottoscritti in tale contesto.

10. Conflitto d'interessi

Il beneficiario incaricato del coordinamento e tutti i beneficiari associati si impegnano a prendere tutti i provvedimenti necessari per prevenire qualsiasi rischio di conflitto di interessi tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività nell'esecuzione della convenzione di sovvenzione.

Ogni situazione che crei un conflitto di interessi o che possa portare ad un simile conflitto durante l'esecuzione della convenzione di sovvenzione deve essere immediatamente notificata per iscritto alla Commissione. Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati si impegnano ad adottare immediatamente i provvedimenti necessari per rimediare a questa situazione così come stabilito dall'art. 11 delle Disposizioni Comuni.

11. Attività di reporting tecnico

Il Beneficiario deve informare regolarmente la Commissione dei progressi e dei risultati del progetto LIFE+ presentando le seguenti relazioni:

- una relazione iniziale che deve essere trasmessa entro nove mesi dall'inizio del progetto (entro settembre 2011);
- una relazione intermedia che deve essere trasmessa congiuntamente alla richiesta di prefinanziamento intermedio (entro settembre 2012);
- una relazione conclusiva che deve essere trasmessa entro tre mesi dalla conclusione del progetto (entro settembre 2013);

Ogni Partner si impegna ad elaborare e fornire ad ARPA Emilia-Romagna, quale beneficiario responsabile della presentazione di relazioni tecniche alla Commissione, tutti i documenti necessari a questo scopo e, in particolare, dettagliate relazioni, intermedia e finale, entro i termini previsti, relativamente all'attività svolta.

Al fine di permettere al beneficiario coordinatore di informare regolarmente la Commissione circa i progressi del progetto LIFE09 ENV/IT/000075, ciascun beneficiario accetta dunque di:

- 1) fornire al beneficiario coordinatore tutte le informazioni significative in tempi utili per l'invio della reportistica da parte del beneficiario coordinatore stesso e, comunque, in concomitanza con l'invio della reportistica finanziaria di cui al prossimo articolo;
- 2) fornire ulteriori informazioni nel caso la Commissione, il Beneficiario o l'auditor esterno lo richiedessero, entro la data indicata dalla Commissione stessa o dall'auditor esterno; nel caso in cui questa non fosse indicata o la richiesta provenisse dal Beneficiario, entro 10 giorni dalla richiesta via fax e/o via e-mail;

- 3) fornire al beneficiario coordinatore report relativi alle attività svolte rispettando le scadenze ed i format che verranno riportati nel Monitoring Protocol Plan.

I Partner si impegnano a fornire al Beneficiario un report conclusivo, datato, stampato e firmato dal legale rappresentante entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto.

12. Attività di reporting finanziario

Il Beneficiario ed i Partner dichiarano di approvare i contenuti della Parte II delle Disposizioni Comuni e accettano di adempiervi. Inoltre:

- ARPA Emilia-Romagna, quale beneficiario coordinatore, accetta il compito di rendicontare i costi del progetto, certificati da un auditor esterno, e di fornirli alla Commissione con il report finanziario intermedio e il report finale di costi e ricavi;
- i Partner invieranno al Beneficiario ogni tre mesi (entro la fine del mese successivo) una copia elettronica delle relazioni finanziarie adeguatamente compilate secondo i format che verranno forniti dal Beneficiario stesso. Ogni sei mesi tali relazioni finanziarie saranno accompagnate dalle copie scannerizzate di tutti i documenti a supporto dell'attività di rendicontazione.

Durante l'esecuzione del progetto e fino a 5 anni dopo la conclusione dello stesso, ovvero dopo il versamento dell'ultima rata del contributo comunitario, i Partner sottoscrittori si impegnano a conservare e mettere a disposizione della Commissione, o di un mandatario da essa autorizzato, tutti i documenti contabili e giustificativi relativi alla gestione finanziaria e tecnica dello stesso, al fine di consentire eventuali controlli e ispezioni.

13. Azioni di comunicazione, pubblicità al sostegno comunitario e prodotti audiovisivi

Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati devono pubblicizzare il progetto e i relativi risultati, indicando sempre il contributo comunitario ricevuto. In ciascuna relazione di attività dovranno essere fornite informazioni in proposito.

Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati sono tenuti a pubblicizzare il sostegno ricevuto dalla Comunità in tutti i documenti e i media prodotti nell'ambito del progetto utilizzando il logo LIFE fornito dalla Commissione. Per quanto riguarda i materiali audiovisivi, nei ringraziamenti iniziali e/o finali deve essere fatta chiara ed esplicita menzione del sostegno erogato da LIFE (ad esempio "Con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Comunità europea").

Il logo LIFE non può essere utilizzato come marchio di qualità o marchio di qualità ecologica e il suo uso deve essere limitato alle attività di divulgazione.

Il beneficiario incaricato del coordinamento è tenuto a creare un sito web o a utilizzarne uno esistente per divulgare le attività, i progressi e i risultati del progetto. L'indirizzo web dove reperire i principali risultati del progetto deve essere indicato nelle relazioni. Il sito web deve essere disponibile in linea al massimo sei mesi dopo l'avvio del progetto, deve essere aggiornato regolarmente e mantenuto per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto.

Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati sono tenuti a esporre e mantenere pannelli informativi che riportino raggugli sul progetto nei luoghi in cui quest'ultimo

viene realizzato. I pannelli dovranno essere collocati in posizione strategica ed essere accessibili e visibili al pubblico. Il logo LIFE vi dovrà sempre figurare.

Una sintesi del progetto, compresi il nome e le coordinate del beneficiario incaricato del coordinamento, sarà pubblicata sul sito web di LIFE e resa disponibile al pubblico.

Tutti i beni durevoli acquistati nell'ambito del progetto devono recare il logo LIFE, salvo indicazione contraria della Commissione.

La Commissione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, compreso Internet, tutte le informazioni che considera pertinenti sul progetto o risultanti dal progetto. Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati concedono alla Commissione il diritto non esclusivo di riprodurre, doppiare se necessario, distribuire o utilizzare la produzione di audiovisivi del progetto, in tutto o in parte, senza limiti di tempo, a scopi non commerciali, anche nel corso di manifestazioni pubbliche. La Commissione non sarà tuttavia considerata "coproduttore" dei programmi.

La Commissione si riserva il diritto di utilizzare le foto allegate ai vari report per illustrare il materiale informativo da essa prodotto e si impegna a citarne la fonte, indicando il numero di riferimento del progetto.

14. Riservatezza

Come sancito dall' art. 20 delle Disposizioni Comuni, la Commissione, il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati sono tenuti a rispettare la riservatezza di tutti i documenti, informazioni o altro materiale loro trasmessi a titolo riservato, se la rivelazione del loro contenuto potrebbe danneggiare un'altra parte. Le parti restano vincolate a tale obbligo anche dopo la data di conclusione del progetto. I dati personali contenuti nel progetto saranno inseriti in uno strumento elettronico di gestione messo a disposizione della Commissione europea, delle altre istituzioni dell'UE e di un gruppo di controllo esterno; tutte queste parti sono tenute alla riservatezza. Lo strumento di gestione è utilizzato al solo fine di gestire i progetti LIFE.

15. Copertura finanziaria degli interventi dell'accordo

In linea con quanto riportato nelle dichiarazioni dei Beneficari Associati (parte integrante del progetto approvato), il preventivo del totale dei costi ammissibili è suddiviso tra i partner nella maniera riportata nel quadro finanziario che segue e che i contraenti dichiarano di accettare ed approvare:

	PARTNER	CONTRIBUTO PARTNER IN € (50%)	CONTRIBUTO COMMISSIONE IN € (50%)	TOTALE €
Partner n°1	ARPA EMILIA-ROMAGNA	117.910,00	117.910,00	235.820,00
Partner n°2	LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA	79.450,00	79.450,00	158.900,00
Partner n°3	INDICA SRL	97.750,00	97.750,00	195.500,00
Partner n°4	REGIONE EMILIA-ROMAGNA DIREZIONE	48.000,00	48.000,00	96.000,00

	GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA			
Partner n°5	LEGACOOP AGROALIMENTARE	36.750,00	36.750,00	73.500,00
Partner n°6	LEGACOOP AGROALIMENTARE NORD ITALIA	24.000,00	24.000,00	48.000,00
	TOTALE	403.860,00	403.860,00	807.720,00

Ogni Partner accetta di contribuire con il 50% delle risorse previste dalla propria quota di budget, così come viene riportato nel Financial Application Form ufficiale.

Qualora un Partner dovesse utilizzare cifre inferiori a quelle indicate nelle voci del proprio budget, il contributo europeo ricevuto sarà correlato a quanto effettivamente speso.

Qualsiasi variazione alle singole voci di costo che si rendesse opportuno o necessario apportare, fermo restando il budget totale, dovrà comunque essere autorizzata dal beneficiario, approvata dal Comitato Direttivo e segnalate per iscritto alla Commissione se si tratta di modifiche non sostanziali, per le modifiche sostanziali occorrerà invece richiedere il nulla osta della Commissione, secondo le modalità sancite dall'articolo 15 delle Disposizioni Comuni.

16. Gestione finanziaria del contributo comunitario

ARPA Emilia-Romagna, quale ente beneficiario, è tenuto a prevedere in parte entrata ed in parte spesa, sui propri bilanci di previsione, l'intero co-finanziamento U.E. pari a € 403.860, che verrà erogato dalla Comunità Europea in 3 rate, come specificato dall' art.28 delle Disposizioni Comuni.

ARPA Emilia-Romagna provvederà a trasferire ai beneficiari associati, sulla base dei piani finanziari approvati, le rispettive quote di finanziamento con le seguenti modalità:

- 40% del contributo comunitario dopo l'erogazione della prima rata finanziaria al beneficiario e comunque dopo la sottoscrizione del presente accordo;
- la quota relativa alla seconda rata di finanziamento pari al 30% del contributo comunitario, verrà trasferita ai Partner entro 30 (trenta) giorni dalla sua erogazione ad ARPA Emilia-Romagna, previo riconoscimento da parte della Commissione del rendiconto intermedio delle spese ed approvazione da parte della stessa del rapporto. Il pre-finanziamento intermedio verrà erogato da parte della Commissione al Beneficiario, e da questo a cascata sui Partner, a condizione che sia stato speso almeno il 150% del primo pre-finanziamento.
- il saldo del rimanente 30% (pagamento finale) verrà effettuato previa approvazione, da parte della Commissione, della relazione tecnica conclusiva e del rendiconto finale delle spese e delle entrate e trasferito ai Partner entro 30 (trenta) giorni dalla sua erogazione ad ARPA.

Lo Steering Committee potrà chiedere alla Commissione una revisione o variazione del progetto. Se tale variazione fosse causata da attività non svolte da parte di uno o più partner la Commissione Europea potrà richiedere la restituzione della quota parte del contributo ai partner inadempienti.

Se per l'inadempienza di un partner la Commissione richiede al Beneficiario la restituzione del co-finanziamento che era stato indirizzato al partner inadempiente, questo partner

inadempiente dovrà rimborsare, oltre alle somme dovute alla Commissione, anche le spese bancarie sostenute dal Beneficiario.

Tutti i trasferimenti verranno effettuati alle seguenti coordinate bancarie:

Per il Beneficiario ARPA EMILIA-ROMAGNA
UNICREDIT BANCA SPA Via Indipendenza, 11 - Bologna
IBAN: IT5200200802450000003175646

Per il Partner 2 – LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA
IGF BANCA
IBAN: IT25S0312702403CC0140005477

Per il Partner 3 – INDICA SRL
Cassa di Risparmio di Cento s.p.a.-sede di Ferrara Viale Cavour 41– 44121 Ferrara
IBAN: IT73Y061151300000000007185

Per il Partner 4 – REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Unicredit Banca S.p.A. Via Indipendenza 11 – Bologna
IBAN: IT42I0200802450000003010203

Per il Partner 5 – LEGACOOP AGROALIMENTARE
Banca Popolare di Sondrio di Roma Ag. n. 8 Roma
IBAN: IT17D0569603208000002120X28

Per il Partner 6 – LEGACOOP AGROALIMENTARE NORD-ITALIA
Banca di Bologna Ag. Fiera Bologna
IBAN: IT69X0888302400CC0150081626

17. Controllo finanziario da parte della Commissione

La Commissione, o un mandatario da essa debitamente autorizzato, può sottoporre il Beneficiario o un Partner a un controllo finanziario in qualsiasi momento durante l'esecuzione del progetto e fino a cinque anni dopo il versamento del pagamento finale della contributo comunitario.

18. Controlli e ispezioni

Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati s'impegnano a garantire al personale della Commissione e alle persone da essa autorizzate un accesso adeguato ai luoghi e ai locali in cui viene realizzato il progetto e a tutti i documenti relativi alla gestione tecnica e finanziaria dello stesso. L'accesso delle persone autorizzate dalla Commissione può essere subordinato al rispetto di regole di riservatezza da concordare tra la Commissione e il beneficiario incaricato del coordinamento.

I controlli in questione possono essere effettuati fino a cinque anni dopo il versamento del pagamento finale della contributo comunitario.

19. Risoluzione delle controversie tra i partecipanti

In caso di controversia insorta tra i partecipanti al progetto, ognuno di essi si impegna a sottoporla agli altri nell'ambito di un'apposita riunione dello Steering Committee, per cercare una soluzione di comune accordo.

Qualora ciò non fosse possibile, per la soluzione della controversia è designato competente il Foro di Bologna. Nel caso di controversia, la lingua utilizzata sarà l'italiano.

20. Risoluzione della Convenzione di sovvenzione

Questo Accordo di partenariato potrà concludersi anticipatamente rispetto a quanto indicato nell'art. 3 (Durata) in caso di termine anticipato del progetto. Tale evento potrà verificarsi alle condizioni che vengono descritte di seguito.

Come riportato nell'art.19 delle Disposizioni Comuni, la Commissione ha facoltà di recedere dalla convenzione di sovvenzione senza versare alcun indennizzo:

- nel caso in cui il beneficiario incaricato del coordinamento non tenga fede a uno degli obblighi essenziali in essa stipulati, senza addurre valide ragioni d'ordine economico o tecnico,
- in caso di forza maggiore o in caso di sospensione dell'azione a causa di circostanze eccezionali,
- se risulta evidente che il progetto non consegnerà gli obiettivi prefissati o
- se il beneficiario incaricato del coordinamento ha commesso irregolarità sostanziali nella gestione del progetto.

Per porre termine a un progetto la Commissione può applicare un procedimento standard o un procedimento d'urgenza, così come riportato nel suddetto art.19 delle Disposizioni Comuni.

In entrambi i casi dovrà essere presentata da parte del Beneficiario una relazione conclusiva entro tre mesi dalla nuova data di conclusione del progetto.

Il beneficiario incaricato del coordinamento può mettere fine al progetto in qualsiasi momento mediante preavviso scritto, purché sussistano valide ragioni d'ordine economico o tecnico. Il beneficiario incaricato del coordinamento è tenuto a presentare una relazione conclusiva entro tre mesi dall'invio del preavviso scritto di cui sopra, nella quale illustra lo stato di avanzamento dei lavori e le ragioni che lo inducono a mettere fine al progetto; la relazione deve essere corredata del rendiconto finale delle spese e delle entrate, sulla base del quale la Commissione determina l'entità delle spese ammissibili. In mancanza di motivazione o qualora la Commissione non accolga la motivazione presentata, il recesso da parte del beneficiario incaricato del coordinamento sarà ritenuto abusivo e la Commissione potrà esigere il rimborso degli importi già versati.

Il presente Accordo, composto di n. 16 pagine dattiloscritte e redatto in n. 6 originali, viene sottoscritto dalle parti come sopra costituite, che dichiarano di approvarlo ai sensi e per gli effetti degli atti citati in premessa e di sottoporlo, qualora non già preceduto da formali atti di approvazione, a ratifica degli organi competenti interni al rispettivo ente, entro trenta giorni dalla data odierna.

Bologna, data

Per il Beneficiario ARPA EMILIA-ROMAGNA

Vito Belladonna

Direttore Tecnico

Firma

Per il Partner 2 – LEGACOOP EMILIA-ROMAGNA

Paolo Cattabiani

Presidente

Firma

Per il Partner 3 – INDICA SRL

Alessandra Vaccari

Amministratore Delegato

Firma

Per il Partner 4 – REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Giuseppe Bortone

Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa

Firma

Per il Partner 5 – LEGACOOP AGROALIMENTARE

Giovanni Luppi

Presidente

Firma

Per il Partner 6 – LEGACOOP AGROALIMENTARE NORD-ITALIA

Giovanni Luppi

Presidente

Firma

Allegati:

- Convenzione di Sovvenzione n° LIFE09 ENV/IT/000075, siglata tra il Beneficiario e la Commissione Europea
- Disposizioni speciali (Special provisions)
- Disposizioni Comuni (Common provisions)
- Progetto AQUA come approvato dalla Commissione, le eventuali modifiche concordate con la Commissione e gli eventuali allegati